



## SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N° 2

## Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

| N° Scarico finale <sup>1</sup>               | Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza <sup>2</sup> | Modalità di scarico <sup>3</sup> | Recettore <sup>4</sup> | Volume medio annuo scaricato |                   |                   |                                    |   | Impianti/-fasi di trattamento <sup>5</sup> |                                     |                          |                          |                                     |
|--|---|----------------------------------|------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|---|--|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
|  |   |                                  |                        | Anno di riferimento          | Portata media     |                   | Metodo di valutazione <sup>6</sup> |   |  |                                     |                          |                          |                                     |
|  |   |                                  |                        |                              | m <sup>3</sup> /g | m <sup>3</sup> /a | <input type="checkbox"/>           | M |  | <input checked="" type="checkbox"/> | C                        | <input type="checkbox"/> | S                                   |
| 1  | Acque servizi igienici                                      | Periodico                        | Fognatura ASI          | 2016                         | 130               | 47.429*           | <input type="checkbox"/>           | M | <input checked="" type="checkbox"/>        | C                                   | <input type="checkbox"/> | S                        | Imp. chimico - fisico - finissaggio |
|  | Acque tecnologiche  | Periodico                        |                        | 2016                         |                   |                   | <input type="checkbox"/>           | M | <input type="checkbox"/>                   | C                                   | <input type="checkbox"/> | S                        |                                     |
|  |   |                                  |                        |                              |                   |                   | <input type="checkbox"/>           | M | <input type="checkbox"/>                   | C                                   | <input type="checkbox"/> | S                        |                                     |
| <b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE .....</b> |   |                                  |                        |                              | 130               | 47429             | <input type="checkbox"/>           | M | <input type="checkbox"/>                   | C                                   | <input type="checkbox"/> | S                        |                                     |

\* il dato è quello rilevato per l'anno 2016 dalla ditta; non essendo previsto più il trattamento del percolato in quanto non vi sarà più la sezione del compostaggio, il dato di progetto si presume paragonabile a quello rilevato; il valore giornaliero è invece relativo alla media del valore annuo su 365 gg/a.

<sup>1</sup> - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

<sup>2</sup> - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

<sup>3</sup> - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

<sup>4</sup> - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

<sup>5</sup> - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

<sup>6</sup> - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

| Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC |                   |   |                                |                 |
|---|-------------------|---|--------------------------------|-----------------|
| Attività IPPC <sup>7</sup>  | N° Scarico finale | Denominazione<br>(riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01) | Flusso di massa                | Unità di misura |
| 5.3b  | 1                 | Tab. 3 allegato 5 alla Parte III - D.Lgs 152/2006           | ≤ tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01 | Kg/a            |
|   |                   |   |                                |                 |
|   |                   |   |                                |                 |
|   |                   |   |                                |                 |

| Presenza di sostanze pericolose <sup>8</sup>   |  |
|--|--|
| Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

|  |           |          |                 |
|--|-----------|----------|-----------------|
| La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra <sup>9</sup> . | Tipologia | Quantità | Unità di Misura |
|  |           |          |                 |
| Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.  | Tipologia | Quantità | Unità di Misura |
|  |           |          |                 |

<sup>7</sup> - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

<sup>8</sup> - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

<sup>9</sup> - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta richiedente Irpiniambiente S.p.A.

Sito di IMPIANTO STIR LOC.TA' PIANODARDINE - AVELLINO

**Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE**

| N° Scarico finale          | Provenienza (descrivere la superficie di provenienza) | Superficie relativa (m <sup>2</sup> ) | Recettore   | Inquinanti   | Sistema di trattamento                                       |
|----------------------------|---|---------------------------------------|---|--|--|
| 2                          | Acque aree di viabilità, pluviali tetti               | 44.745                                | Prima pioggia: fognatura ASI<br>Seconda pioggia: Fiume Sabato | tracce di oli lubrificanti, di carburanti e corpi solidi in genere | Prima pioggia: disoleazione<br>Seconda pioggia: disoleazione |
|                            |   |                                       |   |  |  |
| <b>DATI SCARICO FINALE</b> |   | 44.745                                |   |  |  |

**Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO**

|  |  |                             |
|--|--|-----------------------------|
| Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ? | SI <input type="checkbox"/>  | NO <input type="checkbox"/> |
| Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.           |  |                             |
| Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?                                    | SI <input checked="" type="checkbox"/>   | NO <input type="checkbox"/> |
| Se SI, indicarne le caratteristiche.   | "LIQUISTATION CSF 48 – MOD. CFS48-35X8/0 N. SERIE H1001305D00 della DITTA ENDRESS HAUSER |                             |

## Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

| SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME) |                                 |  |
|--|---------------------------------|--|
| Nome   | Fiume Sabato                    |  |
| Sponda ricevente lo scarico <sup>10</sup>          | <input type="checkbox"/> destra | <input checked="" type="checkbox"/> sinistra |
| Stima della portata (m <sup>3</sup> /s)            | Minima                          |  |
|  | Media                           |  |
|  | Massima                         |  |
| Periodo con portata nulla <sup>11</sup> (g/a)      |                                 |  |

| SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE) |                                 |                                   |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|
| Nome   |                                 |                                   |
| Sponda ricevente lo scarico                  | <input type="checkbox"/> destra | <input type="checkbox"/> sinistra |
| Portata di esercizio (m <sup>3</sup> /s)     |                                 |                                   |
| Concessionario                               |                                 |                                   |
|  |                                 |                                   |

| SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)                             |  |
|---|--|
| Nome  |  |
| Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km <sup>2</sup> ) |  |
| Volume dell'invaso (m <sup>3</sup> )  |  |
| Gestore   |  |

| SCARICO IN FOGNATURA |                     |
|----------------------|---------------------|
| Gestore              | Alto Calore Servizi |

<sup>10</sup> - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

<sup>11</sup> - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

| <b>Allegati alla presente scheda</b>  |      |
|---|------|
| Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici <sup>12</sup> .  | T    |
| Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) <sup>13</sup> | U    |
| Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.   | Y... |

| <b>Eventuali commenti</b> |
|---------------------------|
|                           |

<sup>12</sup> - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

<sup>13</sup> - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.